

 CITTÀ DI CHIVASSO	PATTO DI COLLABORAZIONE	
--	--------------------------------	---

PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'ECO-SAGRA DI PRIMAVERA 2019 IN FRAZIONE TORASSI

TRA

COMUNE DI CHIVASSO, di seguito denominato "Comune", avente sede in Chivasso, piazza gen. C.A. Dalla Chiesa n. 5 (C.F. 82500150014), rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente Area LL.PP. Ambiente, Ing. Francesco Lisa,

E

Associazione CPF TORASSESE, avente sede in Chivasso, Frazione Torassi, Via Maestra 31 BIS, (C.F. 06024870013), rappresentato ai fini del presente atto dalla Presidentessa, sig.ra Ilaria Momo;

E

SETA S.p.A., avente sede in Settimo Torinese, Via Verga 40 (C.F. 08547180011), rappresentato ai fini del presente atto dall'Amministratore Delegato, Ing. Marco Rossi.

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il suddetto principio è stato recepito all'art. 2 comma 1 punto n) del nuovo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 22 dell'11/04/2016;
- il Comune di Chivasso ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione C.C. n. 66 del 26/11/2015 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'Amministrazione ha individuato nel settore LL.PP. – Ambiente l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- l'Associazione CPF Torassese con nota prot. 9877 del 22/02/2019 e successiva integrazione prot. 11831 del 08/03/2019 ha presentato una proposta di collaborazione per la realizzazione della Eco-sagra di Primavera, ovvero un progetto volto a ridurre i rifiuti durante la sagra annuale di Torassi sostituendo piatti, bicchieri e posate con stoviglie in materiale biodegradabile e per incoraggiare comportamenti individuali virtuosi e sostenibili, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione ai cittadini;
- l'Amministrazione comunale con Deliberazione G.C. n. 59 del 14/03/2019 ha indicato la propria volontà di collaborare con la CPF Torassese per un progetto di riduzione dei rifiuti in plastica e dei rifiuti indifferenziati, riconoscendo che la sostenibilità ambientale è il bene comune immateriale di cui si vuole avere cura e che pertanto il progetto riveste un interesse di carattere generale;

- il presente patto di collaborazione, concordato tra le parti, è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 237 del 15/04/2019.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune, la CPF Torassese e SETA S.p.A. per la realizzazione dell'Eco-sagra di Primavera e delle azioni concordate in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune con nota prot. 9877 del 22/02/2019 e successiva integrazione prot. 11831 del 08/03/2019. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Il Comune, la CPF Torassese e SETA S.p.a. intendono collaborare per un obiettivo di cura condivisa che è un **maggior livello di sostenibilità ambientale** durante la Sagra di Frazione Torassi, attraverso la diffusione e il consolidamento di **buone pratiche per la riduzione dei rifiuti** (in particolar modo quelli in plastica), in un contesto comunicativo sereno e conviviale come quello della sagra annuale, che favorisce il coinvolgimento di centinaia di cittadini.

La sostenibilità ambientale è un bene comune immateriale, la cui cura riveste un interesse generale, che riguarda non solo i cittadini di oggi ma anche le generazioni future.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il progetto nel suo insieme si prefigge di mettere in atto, durante la sagra annuale di Torassi, alcune azioni finalizzate a un maggiore livello di sostenibilità ambientale, attraverso una minore produzione di rifiuti (soprattutto quelli in plastica e indifferenziati) e una migliore differenziazione dei rifiuti raccolti, sostenendo queste azioni con una efficace attività comunicativa. In concreto ci si propone di:

a) **Evitare materiali usa e getta in plastica.**

Ove non sia possibile utilizzare stoviglie lavabili, verranno utilizzati materiali biodegradabili e compostabili.

b) **Limitare i rifiuti già nella scelta delle confezioni**

Saranno preferite bevande alla spina e per gli approvvigionamenti saranno preferite confezioni di grande formato e con pochi imballaggi.

c) **Indentificare un responsabile della raccolta**

Saranno individuati tra gli organizzatori una o due persone di riferimento per supervisionare le fasi di raccolta dei rifiuti e per dare indicazioni in merito.

d) **Organizzare la raccolta differenziata**

I contenitori per la raccolta differenziata saranno meglio organizzati e le modalità di conferimento espresse e comunicate con modalità più chiare.

e) **Istruire adeguatamente chi ha un ruolo attivo nella festa**

Tutti i comportamenti da mettere in atto saranno illustrati in modo approfondito a tutti coloro che con varie mansioni partecipano alla catena organizzativa dell'evento.

f) **Informare e coinvolgere i partecipanti**

Tassello fondamentale del progetto è la spiegazione chiara e semplice a tutti i partecipanti alla festa delle motivazioni alla base della scelta di percorrere il sentiero della eco-sostenibilità. Verrà realizzato materiale informativo per la festa e si intende promuovere una campagna informativa prima e dopo la festa stessa.

g) **Diffondere i risultati dell'iniziativa**

Al termine della sagra ci saranno specifiche azioni di comunicazione di quanto ottenuto attraverso la Eco-sagra, per cercare di consolidare e dare continuità alle buone pratiche avviate.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare l'Associazione nello svolgimento delle attività indicate nel progetto presentato il 22/02/2019 e s.m.i. con le modalità previste al successivo art. 4;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

L'Associazione si impegna a:

- acquisire le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento di tutte le attività programmate per la festa;
- utilizzare stoviglie lavabili o stoviglie biodegradabili in tutte le giornate della festa; distribuire il più possibile bevande alla spina; acquistare prodotti con pochi imballaggi e in grandi confezioni;
- individuare una o due persone responsabili della gestione dei rifiuti, che a seguito di apposita formazione, aiuteranno gli organizzatori e tutti i partecipanti a conferire correttamente i rifiuti, cercando di ridurre l'indifferenziato;
- organizzare momenti di sensibilizzazione sul tema della riduzione dei rifiuti rivolti agli organizzatori della festa e agli abitanti della frazione Torassi;
- diffondere durante la festa, con modalità da concordare con le parti, materiale informativo sulla riduzione dei rifiuti e le buone pratiche possibili nella vita quotidiana di tutti.

SETA S.p.a. si impegna a:

- realizzare un incontro formativo con il proprio Ispettore Ambientale rivolto a tutti gli organizzatori della festa;
- fornire contenitori per la raccolta differenziata, corredati da indicazioni chiare per un corretto conferimento;
- allestire nell'area della festa un "container polifunzionale" che servirà come elemento di contatto e formazione sulle buone pratiche per la raccolta differenziata, distribuzione materiale informativo con presenza di personale di SETA.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività definite nel presente Patto di collaborazione mediante:

- la collaborazione per realizzare una organica campagna informativa, che accompagni l'evento prima, durante e dopo i giorni della festa;
- un sostegno economico volto a sostenere quota parte delle spese che rientrano nelle attività previste dal presente patto di collaborazione (campagna informativa sul tema della riduzione

dei rifiuti e/o fornitura di parte delle stoviglie biodegradabili) fino ad un massimo di spesa di € 1.000,00. Il sostegno economico si concretizzerà con rimborso spese di quota parte di quanto effettivamente speso e rendicontato oppure con l'acquisto diretto del materiale necessario.

- la richiesta di sponsorizzazioni ai soggetti della grande distribuzione o ad aziende che producono stoviglie biodegradabili e compostabili.

5. RENDICONTAZIONE E TRASPARENZA

L'Associazione CPF Torassese si impegna a presentare al Comune, al termine delle attività previste dal presente patto, una relazione illustrativa delle attività svolte, rendicontando tutte le spese sostenute. Il Comune liquiderà l'eventuale rimborso spese entro 40 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

L'Associazione si impegna a rendere pubblici il proprio Statuto, i propri Bilanci, i rendiconti economici, nonché le attività svolte ed i risultati conseguiti in relazione a quanto previsto nel presente patto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dall'Associazione in relazione alle attività previste nel presente patto di collaborazione.

6. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione ha validità dal momento della sottoscrizione e fino al 30/09/2019, in quanto a conclusione della "Eco-sagra di primavera 2019" continuerà la comunicazione e la raccolta dati dell'efficacia dell'iniziativa.

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte dell'Associazione degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Presidente dell'Associazione CPF Torassese si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per tutte le attività previste dalla Eco-sagra di Primavera si rimanda al "Piano di gestione della sicurezza" predisposto dalla CPF Torassese per la Eco-sagra di Primavera 2019.

Chivasso, 15/04/2019

per l'Associazione CPF Torassese
il Legale Rappresentante - Presidentessa
Sig.ra Ilaria Momo (*firmato in originale*)

per il Comune di Chivasso
il Dirigente Area LL.PP., Manutenzione e Ambiente
Ing. Francesco Lisa (*firmato digitalmente*)

per SETA s.p.a.
L'Amministratore Delegato
Ing. Marco Rossi (*firmato digitalmente*)